



# **Il Documento di Valutazione dei Rischi**

**3.1**

**CORSO DI FORMAZIONE PER  
DIRIGENTI SCOLASTICI E PER  
DIRETTORI DEI SERVIZI  
GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

---

### CONCETTI E DEFINIZIONI

# VALUTAZIONE DEI RISCHI

“Valutazione globale e documentata di **tutti i rischi** per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate **misure di prevenzione e di protezione** e ad elaborare il **programma delle misure** atte a garantire il **miglioramento nel tempo** dei livelli di salute e sicurezza” (D.Lgs. 81/08, art. 2)

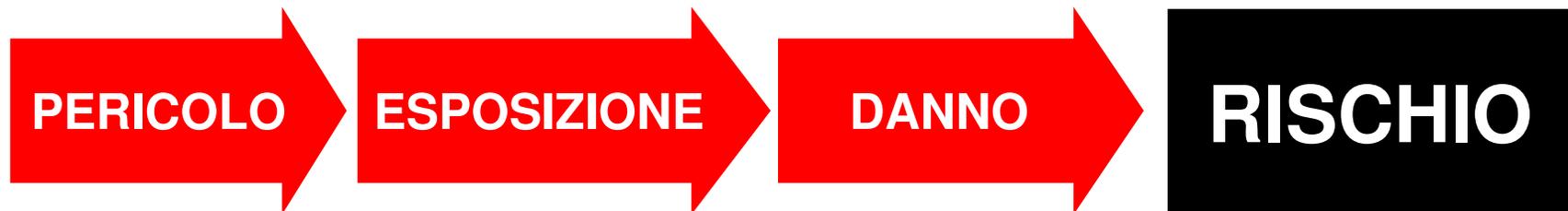
# VALUTAZIONE DEL RISCHIO

---

## CONCETTI E DEFINIZIONI

1. **PERICOLO O FATTORE DI RISCHIO (HAZARD)**
2. **ESPOSIZIONE (EXPOSURE)**
3. **DANNO (INJURY, DAMAGE)**
4. **RISCHIO (RISK)**

**CORRELATI TRA LORO NELLA SEQUENZA LOGICO-CRONOLOGICA**



# VALUTAZIONE DEL RISCHIO

## CONCETTI E DEFINIZIONI

# I FATTORI DI RISCHIO

PER LA SICUREZZA (Rischi di natura infortunistica)	PER LA SALUTE (Rischi di natura igienico ambientale)	PER LA SICUREZZA E LA SALUTE (Rischi trasversali)
Strutture	Agenti Chimici	Organizzazione del lavoro
Macchine	Agenti Fisici	Fattori psicologici
Impianti Elettrici	Agenti Biologici	Fattori ergonomici
Incendio-esplosioni		

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)**

---

### **D.Lgs. 81/08, art. 28: oggetto della valutazione**

- Relazione su **tutti i rischi**, inclusi quelli correlati a stress, differenze di genere, età, provenienza da altri Paesi, precisando i criteri di valutazione
- Indicazioni delle **misure di prevenzione e protezione**, compresi DPI
- **Programma** delle misure per garantire il miglioramento nel tempo della sicurezza
- Individuazione delle **procedure** e dei **ruoli aziendali** per l'attuazione delle misure
- Indicazione dell'**organigramma aziendale** della sicurezza
- Individuazione delle mansioni che espongono a **rischi specifici**, che richiedono competenze ed esperienza specifiche

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)**

---

### **D.Lgs. 81/08, art. 29: modalità di effettuazione della valutazione**

- A cura del **datore di lavoro**, con la collaborazione del **RSPP** e del **MC**, previa consultazione del **RLS**
- Aggiornamento in occasione di modifiche del **processo produttivo** o dell'**organizzazione del lavoro**, o in relazione al grado di **evoluzione della tecnica**, o a seguito di **infortuni significativi** o dei risultati della **sorveglianza sanitaria**

### CONTENUTI

- **Criteria e procedure di valutazione**
- **Oggetto della valutazione: ambiti, mansioni, attività**
- **Individuazione e quantificazione dei rischi**
- **Misure di prevenzione**
- **Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento**
- **Soggetti coinvolti nella valutazione**
- **Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure adottate**
  - **Piano di riesame**
  - **Raccolta documentazione**

#### TECNICHE E STRUMENTI INFORMATIVI

- **misure strumentali** (rumore, polveri, solventi)
- registri acquisto o scarico
- **osservazione delle lavorazioni** (tempo di esposizione e numero di esposti, disponibilità e utilizzo di misure di protezione, comportamenti lavorativi)
- interviste ai lavoratori (percezione dei rischi)
- **registro infortuni e relazione sanitaria** (probabilità e gravità del danno)
- schede tecniche di sicurezza dei prodotti
- **manuale d'istruzione e d'uso di macchine ed impianti**

**DVR**

## **CRITERI E STRUMENTI**

---

### **RIFERIMENTI – LINEE GUIDA**

- **Regionali**
- **Coordinamento Tecnico Regioni**
- **Norme Comunitarie**
- **Circolari Ministeriali**
- **ISPESL / INAIL / ISS**
- **Comitati Paritetici, Enti di Certificazione**
- **Organismi Internazionali (Es. ACGIH, OSHA, NIOSH)**
- **Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro**

**DVR**

---

## **CRITERI E STRUMENTI**

### **RIFERIMENTI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO**

- **LEGISLAZIONE**  
(D.Lgs. 81/08)
- **LINEE GUIDA** (Nazionali, Regionali, ISPESL, ecc)
- **NORME TECNICHE** (UNI EN)
- **STATISTICHE/ANALISI DI COMPARTO**  
(SPISAL, INAIL, ISPESL)
- **DATI BIBLIOGRAFICO/SCIENTIFICI**  
(SIMLII, ACGIH, OSHA, ecc.)

**Comprende  
la valutazione  
delle attività**



**DVR  
DINAMICO**

**Aggiornato  
in tempo  
reale**

**DVR**

## **CRITERI PROCEDURALI**

---

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI ESPOSIZIONE**

➡ **ELENCO** dei **fattori di rischio**



**CONFRONTO**

- con
- **entità** (concentrazione, intensità)
  - **tempo esposizione**
  - **misure di sicurezza attuate**



**RISULTATO**



**rischio residuo**

= reale rischio

cui è soggetto il lavoratore

**DVR**

## **CRITERI E STRUMENTI**

### **VALORE DEL RISCHIO**

$$**R = P \times G**$$

**P** = **PROBABILITÀ**

**G** = **GRAVITÀ**



DVR

## CRITERI E STRUMENTI

### GRIGLIA DI LETTURA

<b>probabilità</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
				<b>danno</b>

Legend:

- non significativo
- moderato
- non moderato
- grave

**DVR**

## **CRITERI E STRUMENTI**

### **INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Correlazione tra valore del rischio ed azioni da intraprendere

<b>R</b>	<b>&gt; 8</b>	Azioni correttive indilazionabili
<b>R</b>	<b>4 - 8</b>	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
<b>R</b>	<b>2 - 3</b>	Azioni correttive/migliorative da programmare nel breve-medio termine
<b>R</b>	<b>= 1</b>	Azioni migliorative da programmare nel medio-lungo termine



# INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b> Strutture attrezzature Impianti elettrici Sostanze pericolose Incendio-esplosioni	Sup. antisdrucchio Ripari Segregazione Sostituzione Separazione	•Scarpe •Occhiali •Salvavita •Grembiule •Estintori
<b>RISCHI PER LA SALUTE</b> Agenti chimici Agenti fisici Agenti biologici	Circuito a ciclo chiuso Insonorizzazione dei macchinari Vaccinazione	•Aspirazioni localizzate •Tappi auricolari •Stivali
<b>RISCHI DI TIPO ORGANIZZATIVO</b> Organizzazione del lavoro Fattori psicologici Fattori ergonomici Condizioni di lavoro	Definire delle procedure Preparazione postazione di lavoro Adeguate rapporto Uomo / Lavoro	Schermi

## **PREVENZIONE**

---

### **CONCETTI E DEFINIZIONI**

#### **PREVENZIONE PRIMARIA**

**Eliminare le cause di rischio alla fonte  
o, se ciò non è possibile, ridurre la portata  
in modo che il potenziale danno  
non abbia a verificarsi  
o sia comunque meno grave e rilevante**

## **PREVENZIONE**

---

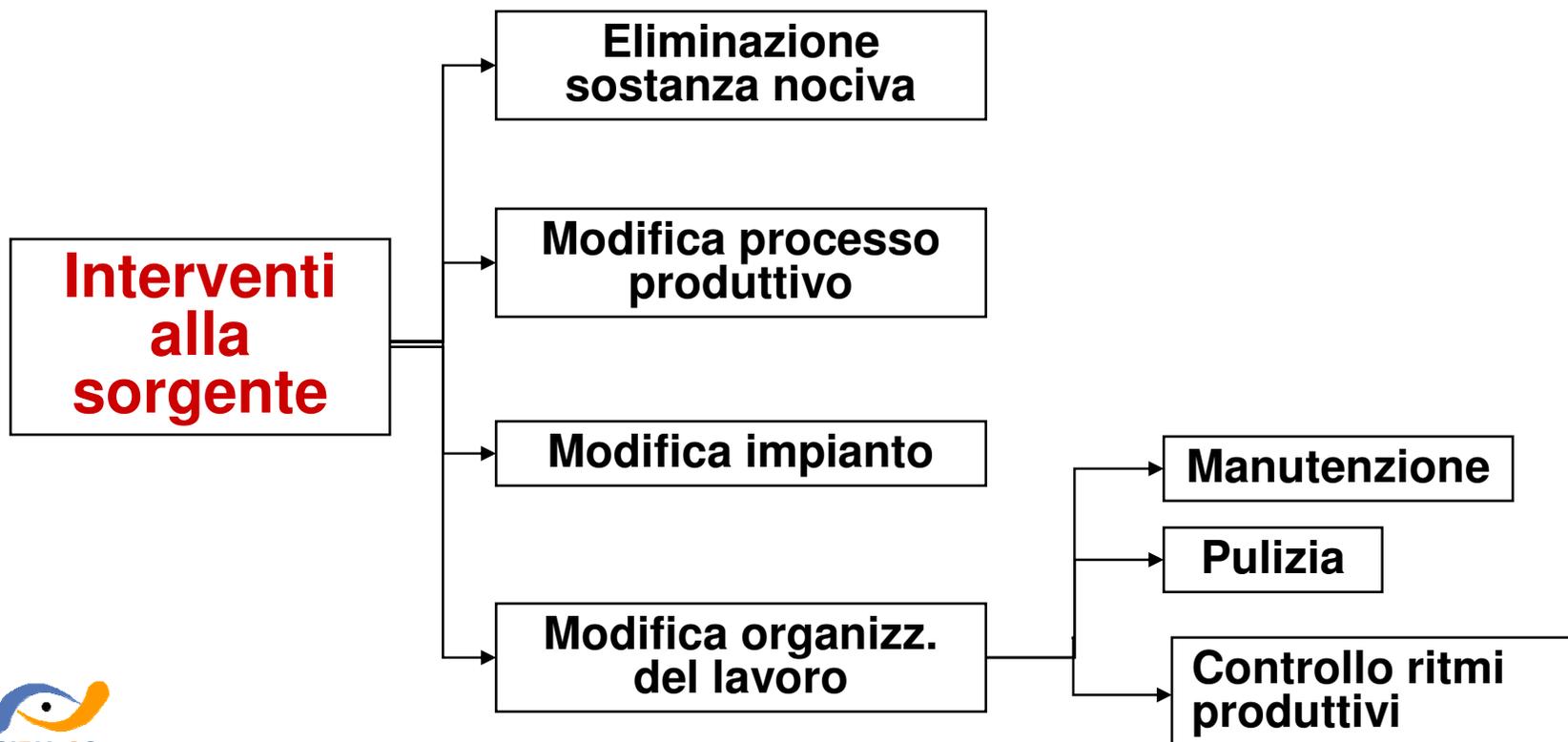
### **CONCETTI E DEFINIZIONI**

## **PREVENZIONE SECONDARIA**

**Individuare in fase molto precoce, subclinica o preclinica, eventuali alterazioni dello stato di salute, per consentire di prendere provvedimenti che evitino l'insorgere della malattia conclamata.**

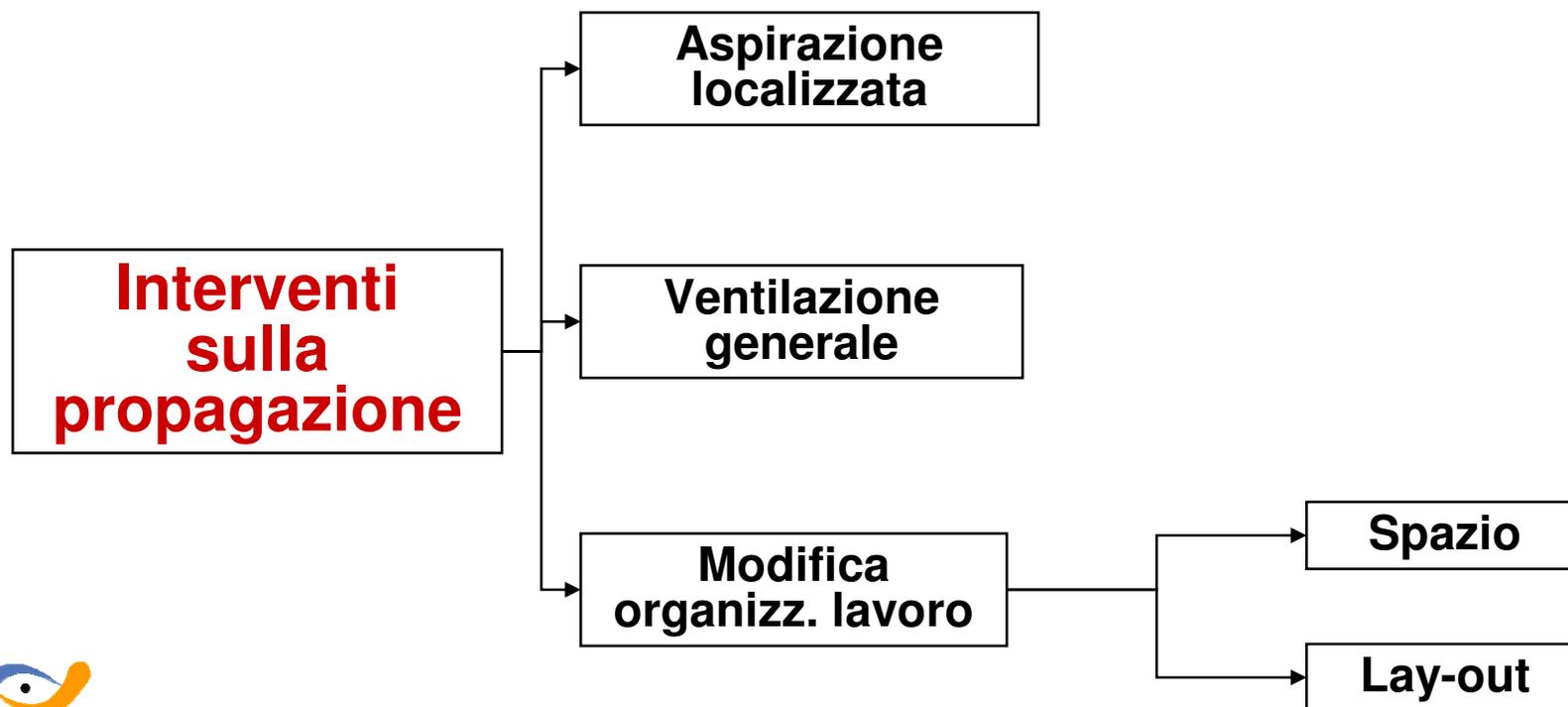
## **INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA**

(esempio relativo ad inquinanti aerodispersi)



## **INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA**

(esempio relativo ad inquinanti aerodispersi)



**DVR**

## **CRITERI E STRUMENTI**

---

### **INTERVENTI DI PREVENZIONE SECONDARIA**

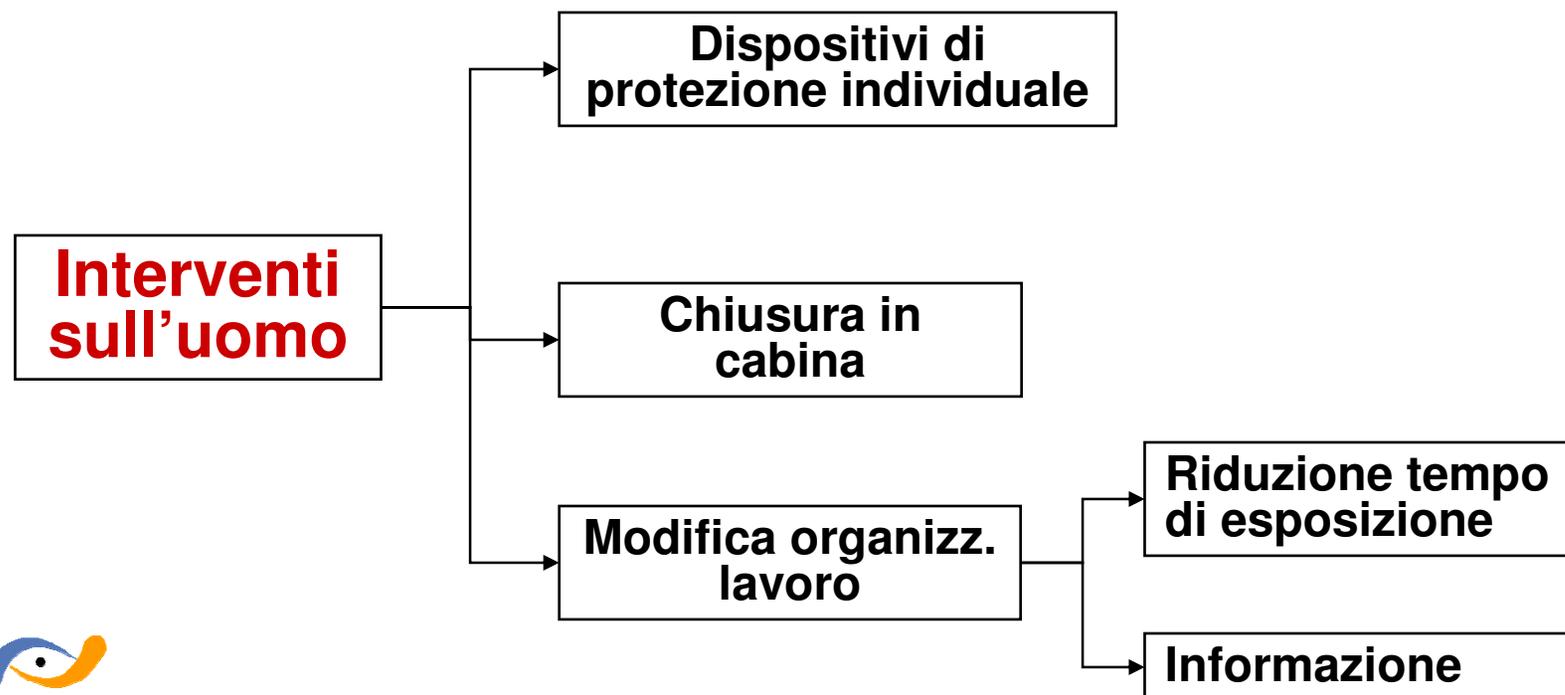


**SORVEGLIANZA  
SANITARIA  
per gli esposti  
a fattori di rischio  
professionali**

**DVR**

## **CRITERI E STRUMENTI**

### **INTERVENTI DI PROTEZIONE (collettiva e individuale) (esempio relativo ad inquinanti aerodispersi)**



## DVR – ASPETTI GESTIONALI

---

### CRITERI E STRUMENTI

## PROGRAMMA DELLE MISURE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA

DESCRIZIONE DELLA MISURA	DA ATTUARE ENTRO IL	MISURA TEMPORANEA SOSTITUTIVA	RESPONSABILE	DATA VERIFICHE